



COMUNE DI SAN CLEMENTE

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Mazzini n.12 - CAP 47832 - Tel. 0541/862411 - Fax 0541/980710
<http://www.sanclemente.it>



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 7 di reg. del 27/02/2014	OGGETTO: <i>Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote per l'anno 2014.</i>
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di febbraio, alle ore 20:30, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Risultano all'appello:

	P	A		P	A
D'ANDREA CHRISTIAN	X		PAOLINI STEFANO	X	
CECCHINI MIRNA	X		PICONE DANIELE		X*
GAIA CORRADO	X		TORDI STEFANIA	X	
GUIDUCCI MARIANO	X		VESCOVELLI MARCO		X*
MELETI DONATO	X		FALCINELLI PIERINO	X	
BONETTI MATTEO	X		CURRELI MIRCO	X	
FLACCO LUCA	X		RICCI SANDRO	X	
D'ERASMO FABIO	X		DE VINCENTIIS GIOVANNI		X**
TAGLIABOSCHI FIORELLA	X				

SI DA' ATTO DELLA PRESENZA DELL'ASSESSORE ESTERNO ALFIO GAMBUTI

*Assenti giustificati: n. 2 (Consigliere Picone, Vescovelli).

** Assente n. 1 (Consigliere De Vincentiis).

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio comunale sig.ra Tordi Stefania.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi anche con funzioni di verbalizzazione.

Vengono designati scrutatori i signori Consiglieri: Tagliaboschi, Bonetti e Curreli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Illustra l'argomento il Sindaco D'Andrea, il quale fa presente che l'intenzione di volere approvare il bilancio di previsione prima delle elezioni, nasce dalla volontà di non lasciare tale impegno ad una nuova amministrazione. Non è stato redatto un bilancio funzionale alle elezioni, ma un bilancio veritiero per evitare che la prossima amministrazione fosse poi obbligata ad alzare le aliquote come primo atto.

Interviene l'Assessore Meleti il quale ribadisce quanto premesso dal Sindaco. Dà poi lettura di un documento che testualmente recita: "Con questa delibera si vanno ad approvare le aliquote IMU 2014. Con la Legge di stabilità 2014, vengono introdotte alcune modifiche alla disciplina IMU, stabilendo che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applicherà al possesso della prima casa, alla casa coniugale, ai fabbricati rurali ad uso strumentale, ai terreni agricoli dei coltivatori diretti, mentre sarà ancora dovuta per l'abitazione principale con categorie catastali A1/A8/A9. Sostanzialmente, a parte le eccezioni appena menzionate che saranno assoggettate alla TASI, le aliquote IMU sono rimaste invariate rispetto al 2013, confermando quindi: 0,55% A1/A8/A9 prima casa, 1,06% seconda casa, 0,76% seconda casa con comodato gratuito concessa a parenti di I° grado, 0,96 altri immobili e fattispecie imponibili".

Il Consigliere Curreli preannuncia il suo voto contrario auspicando che il governo Renzi prenda in esame la politica tributaria che, nello scorso governo, è stata portata avanti con notevole incertezza. Prende atto che, nell'attuale proposta di bilancio, altre aliquote restano congelate.

Non essendoci altri interventi, si procede alla votazione sulla proposta di deliberazione e con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 11
- contrari: n. 3 (Falcinelli, Curreli e Ricci)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di dar corso al provvedimento,
- posta ai voti la proposta di immediata eseguibilità

con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: n. 11
- contrari: n. 3 (Falcinelli, Curreli e Ricci)
- astenuti: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Si dà atto che gli specifici interventi sono contenuti nella registrazione depositata agli atti della Segreteria Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente. Area Finanziaria

Richiamati, così come modificati dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

Evidenziato che, con deliberazione consiliare n. 50 del 16/07/2013 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e con successiva deliberazione n. 71 del 28/11/2013 sono stati apportati adeguamenti sulla base delle intervenute modifiche normative, con decorrenza 1 gennaio 2013;

Preso atto che, con deliberazione consiliare n. 50 del 16.07.2013 sono state determinate, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno d'imposta 2013:

- aliquota pari allo 0,96 per cento (ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011);
- aliquota pari all'1,06% per abitazioni a disposizione e relative pertinenze.
- aliquota pari allo 0,76% per abitazioni a disposizione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;
- aliquota pari allo 0,55 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze (ai sensi del comma 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011);
- aliquota pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 557/1993 (ai sensi del comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011);
- detrazioni dall'imposta di euro 200, fino a concorrenza del suo ammontare, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, con maggiorazione della detrazione pari a 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni (con importo complessivo della maggiorazione della detrazione relativa ai figli non superiore a euro 400 e solo per gli anni 2012 e 2013);

Dato atto che si ritengono confermati anche ai fini dell'Imposta Municipale Propria, i seguenti strumenti già adottati da questa Amministrazione:

- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 27/03/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la L. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) che, all'art.1, comma 380, prevede, a saldi invariati, con decorrenza 2013, l'attribuzione ai comuni di tutto il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 del DL 201/2011, riservando allo Stato unicamente il gettito ad aliquota base degli immobili di categoria catastale D;

Preso atto che, con deliberazione consiliare n. 6 del 22/01/2013, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013, nel confermare le aliquote e le detrazioni previste con la deliberazione consiliare n. 20 del 14/02/2012, relativamente all'Imposta Municipale Propria, è stato espressamente previsto che l'aliquota base dello 0,98 per cento si applica anche agli immobili classificati nel gruppo catastale "D", ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g) della L. 228 del 24/12/2012;

Richiamato l'art. 2 del D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013 n. 124, che ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, stabilendo che:

- a decorrere dal 1° luglio 2013 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- a decorrere dal 1° luglio 2013 non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purchè il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonchè dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.L. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- a decorrere dal 1° luglio 2013 le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono equiparati all'abitazione principale i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008;
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività di ricerca scientifica;

Richiamato l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che, dal comma 707 al comma 721, conferma le esenzioni ed assimilazioni introdotte dal citato D.L. n. 102/2013 ed introduce ulteriori sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, stabilendo che, dal 1° gennaio 2014:

- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- l'IMU non si applica, altresì alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

- per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore è pari a 75 (anziché 110);

Constatato che le suddette esenzioni/esclusioni/riduzioni comportano una notevole diminuzione di gettito, stimabile in circa 70.000,00 euro;

Valutato che, per assicurare gli equilibri di bilancio, risulta necessario variare le aliquote IMU per l'anno 2014 ed approvare le aliquote del nuovo Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) istituito dal comma 440 della L. 147/2013 e disciplinato dai commi 669-702 della stessa Legge di stabilità 2014;

Considerato che, in merito alle aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria, l'art. 13 del DL 201/2011, così come modificato dalla L. 147/2013 (legge di stabilità 2014):

- al comma 6 stabilisce l'aliquota di base in misura pari allo 0,76 per cento, prevedendo che i comuni possono modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 stabilisce l'aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento, per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo per quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9), prevedendo che i comuni possono modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- sul territorio del Comune di San Clemente non esistono attualmente abitazioni classificate nella categoria A1,A8,A9 per cui la determinazione della relativa aliquota costituisce atto puramente formale;

Considerato, pertanto, necessario ed opportuno, per concorrere ad assicurare gli equilibri di bilancio, determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote, detrazioni ed assimilazioni per l'Imposta Municipale Propria:

<i>- Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali (categ. A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,55 %
Abitazioni a disposizione (seconde case) e relative pertinenze.	1,06 %
Abitazioni a disposizione (seconde case) e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.	0,76 %
Altri immobili e restanti fattispecie imponibili	0,96 %

- detrazione di euro 200 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (comma 10 del citato art. 13);

Dato atto che:

- resta ferma l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, ai sensi del comma 702 della L. 147/2013;
- l'istituzione della TASI lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU, ai sensi del comma 703 della L. 147/2013;

Rilevato che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2013 ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed il decreto Min. Int. del 13/02/2014 che lo differisce ulteriormente al 30/04/2014;
- l'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012, consente ai Comuni, ai fini di ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre 2014, ai sensi del novellato art.193 del Tuel;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- di regolarità tecnica, espresso sulla proposta cartacea dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Tributi e Personale, in data 19/02/2014;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso sulla proposta cartacea dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Tributi e Personale, in data 19/02/2014;

PROPONE

sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, con decorrenza 1.1.2014, quanto segue:

1. di stabilire, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, le seguenti aliquote, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, così come modificato dalla L. 147/2013 (legge di stabilità 2014):

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali (categ. A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,55 %
Abitazioni a disposizione (seconde case) e relative pertinenze.	1,06 %
Abitazioni a disposizione (seconde case) e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato.	0,76 %
Altri immobili e restanti fattispecie imponibili	0,96 %

2. di dare atto che, ai sensi del vigente art. 1, comma 708, della L. 147/2013, non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, per i quali era prevista l'aliquota dello 0,2%;

3. di confermare le detrazioni dall'imposta previste dal comma 10 del citato art. 13 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze; ossia euro 200, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. di dare atto che, ai sensi del vigente art. 7 del D.L. n. 201/2011, l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

5. di demandare a successivo e separato atto la modifica del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con propria deliberazione n. 50 del 16/07/2013, e la contestuale redazione di un unico Regolamento relativamente all'Imposta Unica Comunale (IUC), che comprenda al suo interno i tributi IMU-TASI e TARI;

6. di dare atto che, anche ai fini dell'Imposta Municipale Propria, si applicano anche i seguenti strumenti già adottati da questa Amministrazione:

- i valori delle aree edificabili approvati con deliberazione di giunta n. 2 del 08/01/2014 ;
- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 27/03/2007 e successive modificazioni;

7. di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;

8. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 13 bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

9. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale ad oggetto:
Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote per l'anno
2014.

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON NECESSITA in quanto mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000.

San Clemente, 19/02/2014

Il Responsabile del servizio

Fabbri d.ssa Debora

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del responsabile del servizio economico - finanziario:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON NECESSITA in quanto mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000.

NON NECESSITA in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Clemente, 19/02/2014

Il Responsabile

Area Economico- finanziaria

(Dott.ssa Debora Fabbri)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Stefania Tordi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rosanna Furi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio e visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Clemente,

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Socci)

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267).

San Clemente,

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Socci)
